

# LEGAMBIENTE REGIONALE CHIEDE ACCERTAMENTI SULLA DISCARICA 'Maggiori controlli sui rifiuti'

«La struttura del Cosesco rischia di diventare la destinazione di oscuri traffici»

Legambiente regionale ha chiesto alla 'Commissione Bicamerale' che svolge l'inchiesta sul 'ciclo dei rifiuti', accertamenti sulla discarica di Valle Secchezzo gestita dal Cosesco di Lugo. «Dopo l'incontro con la direzione del Consorzio e sulla base delle affermazioni dei dirigenti — dice Luigi Rambelli, presidente regionale — è nata in noi la preoccupazione che la discarica sia la destinazione dei traffici da verificare. Temiamo che l'episodio dei rifiuti inviati in discarica, scoperto da Legambiente di Milano, sia solo una parte del traffico dei rifiuti portato alla perfezione dalla malavita organizzata e illustrato alla 'Commissione Antimafia' dal procuratore della Repubblica di Napoli, Agostino Cordova il 12 febbraio scorso. In quell'occasione il magistrato ha dichiarato che in Campania si è di fronte all'importazione dei rifiuti dal Piemonte, dalla Liguria e dalla Lombardia che seguono la strada di declassificare fittiziamente i rifiuti, facendoli passare per residui riutilizzabili, modificandone, all'origine o lungo il tragitto verso i luoghi di smaltimento, la natura, tramite la documentazione di accompagnamento, cioè il cosiddetto 'giro di bolle'».

nel caso di Lugo una verifica effettuata da Legambiente regionale sui nominativi forniti dal Cosesco, ha rivelato che aziende che conferiscono rifiuti alla discarica di Valle Secchezzo sono autorizzate dalla Regione a prelevare rifiuti 'riutilizzabili' dall'esterno, ma non a portarli in discarica. «Non vorremmo trovarci — ha detto, Giacinto De Renzi, coordinatore provinciale di Legambiente — di fronte a traffici

illegali come paventato dall'assessore provinciale Andrea Mengozzi nei giorni scorsi». «Se a sollevare preoccupazioni è poi addirittura l'assessore provinciale — aggiunge De Renzi — per le responsabilità che ricopre non si può limitare a parlarne ai giornali ma deve intervenire revocando le autorizzazioni all'importazione dei rifiuti. Si impone inoltre da parte delle autorità di controllo una verifica delle

quantità e qualità entrate e uscite dalle aziende di 'stoccaggio' per verificare se ci sono davvero lavorazioni o se ci si trova davanti a puri e semplici scambi di bolle. E' inoltre necessario realizzare un controllo del materiale portato in discarica in questi ultimi mesi per verificarne la corrispondenza a quanto dichiarato».

Ma tutto quello che sta avvenendo — sottolineano ancora a Legambiente — è 'devastante' rispetto alla pianificazione di settore. Le decisioni dell'azienda lughese fanno sì che una discarica che nel Piano Provinciale del 1990 prevedeva un ampliamento ad un milione e 320mila metri cubi (120mila nel '92; 300 nel '95; 300mila 2005; e 300mila nel 2008), che doveva durare fino almeno al 2010 anni, abbia già esaurito circa la metà della capienza e al ritmo di oltre 150mila tonnellate di rifiuti solidi urbani (Rsu) e quelli Assimilabili (Rsa) si avvia ad esaurimento della capacità autorizzata al massimo fra 3-4 anni. «In questa chiave trova una spiegazione anche l'acquisto di altri 21 ettari di terreno da parte del Cosesco per ampliare ulteriormente la discarica e farne una delle più grandi pattumiere dell'Emilia-Romagna».

## A Pasqua c'è il mercato

Domani, festività della Pasqua, come ogni seconda domenica del mese, in centro a Lugo vi sarà il Mercato dell'antiquariato, dell'artigianato artistico e del collezionismo. Nel loggione del Pavaglione e in piazza Mazzini è prevista la presenza di circa 75 bancarelle (65 delle quali all'interno del Pavaglione) di oggettistica, mobili antichi, numismatica, filatelia, ceramica, libri, quadri, biancheria, pizzi e mosaici. Non mancheranno servizi di gastronomia e banchi di chincaglieria ed artigianato esotico ai lati di largo della Repubblica.

## Rifiuti Rifondazione dice basta alle 'importazioni'

Si è svolta a Belricetto l'assemblea pubblica organizzata da Rifondazione comunista sul tema 'Centro integrato rifiuti: l'impianto, la discarica, la viabilità e il disagio dei residenti'. Davanti a molti cittadini di Belricetto, S. Bernardino, Voltana e Fusignano, il segretario comunale di Rifondazione, Zama, ha detto di avere appreso dai Comitati spontanei dei cittadini «che la quantità di rifiuti che arriva in discarica da fuori comprensorio supera ormai le 60mila tonnellate annue». Secondo poi il capogruppo di Rifondazione in consiglio comunale, Secondo Valgimigli, «il Cosesco aveva ottenuto l'autorizzazione ad immettere da fuori provincia non più del 25 per cento della quantità dal comprensorio, mentre di fatto si è giunti al 100 per cento». Zama si è allora impegnato a chiedere nel prossimo consiglio comunale che si sospenda l'arrivo di rifiuti da fuori provincia e che si apra sull'argomento una discussione, coinvolgendo anche i cittadini. Sulle questioni della discarica c'è infine da segnalare che il Comitato dei cittadini di Belricetto, S. Bernardino e Voltana ha organizzato per martedì prossimo un incontro a cui sono invitate le forze politiche e le organizzazioni degli agricoltori.

# SI STA SISTEMANDO LA PAVIMENTAZIONE Tornano a splendere le logge del Pavaglione

convulso  
11/4



**Tecnici al lavoro al Pavaglione sulle lastre della pavimentazione.**

Proseguono i lavori al Pavaglione. Mentre proseguono le opere di sistemazione della pavimentazione nel lato sud (nella foto) il consiglio comunale ha approvato recentemente il progetto preliminare per la sistemazione del lato nord del Quadriportico, cioè quello prospiciente la Rocca estense. L'obiettivo del Comune è quello di realizzare in pochi anni il restauro completo della pavimentazione, per una spesa complessiva di circa 2 miliardi, e di dotarsi di un progetto riguardante la fruizione e l'utilizzo globale del Pavaglione, in particolare del primo piano. I lavori di restauro si sono resi necessari a causa dello stato di degrado in cui si trova l'attuale pavimentazione. L'intervento, che prevede la bonifica del sottofondo, il restauro

di una parte delle lastre esistenti e la sostituzione di quelle non più recuperabili, si pone l'obiettivo di far riemergere per quanto possibile il 'gioco cromatico' della pavimentazione realizzata alla fine del secolo scorso in pietra di Verona. Per la precisione venne utilizzata pietra di prun nella varietà del bianco-rosa e rosa-bianco nodulare e, in maniera minore, 'rosso Verona' proveniente dal 'Corso dei Cimieri' (la parte superiore della cava del Rosso Veronese). I quattro lati di ogni arcata e la lastra centrale sono di colore bianco-rosa; all'interno è posta una corona di lastre di colore rosa-bianco nodulare. L'alternanza cromatica è rafforzata, infine, da quattro lastre di colore rosso mattone poste negli angoli.

# Ecco tutti gli appuntamenti di aprile e maggio

È ormai tutto pronto per dare inizio nel modo più solenne a questa trentesima edizione della Contesa Estense Città di Lugo.

Le manifestazioni prenderanno il via **Sabato 25 aprile alle ore 21** nella piazza dei Martiri, ove si svolgerà la rievocazione storica di un avvenimento che diede lustro alla città di Lugo, capitale della Romagna (o Romagna) Ferrarese, e cioè la visita del Duca Borso d'Este, avvenuta il 13 marzo 1471 quando, di passaggio alla volta di Roma per ricevere dalle mani del Sommo Pontefice Pio II l'imprimatur papale al suo duca, pernottò una notte nella nostra rocca con tutto il suo seguito. Fra i vari Notabili che accolsero il Duca, ricordiamo il cavalier Roberto Strozzi, Commissario Ducale di Lugo, il Messaro della Camera Ducale, il Giudice sopra le acque, il Daziale Generale, il Comandante della Rocca e della Città della ed altri Notabili del Governo Lughese. Questo episodio, riprodotto nella "Storia di Lugo ed annessi" scritta da Girolamo Bonoli nel 1732, costituisce il perno attorno al quale tutto il Palio di Lugo: è infatti in onore del Duca Borso d'Este che si svolgeranno balli e suoni alla rocca, nella serata appunto di sabato 25, e poi le successive gare dei Musici e della Caveja.

Nel pomeriggio di **domenica 26 aprile, alle ore 17.00** nella Sala del Pubblico della ex Banca del Monte in piazza Trisi, verrà inaugurata la Mostra documentaria di foto, armi e costumi di trent'anni di Palio a Lugo, nel contesto della quale si potrà ammirare anche la splendida cattedrale costruita diversi anni or sono dal prof. Roccati ed ora restaurata dal paziente lavoro del sig. Nuti del Rione Centro.

Nella serata di **giovedì 30 aprile, alle ore 21**, nella Sala ex Banca del Monte in via Garibaldi, il dott. Sante Medri - Vice Direttore della Biblioteca Trisi di Lugo - terrà un incontro di studio sul tema "Lugo capitale della Romagna", a cui è invitata tutta la cittadinanza, ed in particolare tutti coloro che vogliono saperne un po' di più sulla nostra splendida e gloriosa città di Lugo.

**Sabato 2 maggio** alle ore 21.00 nella piazza dei Martiri, avrà luogo il Palio dei Musici, che, secondo il nuovo regolamento, si compone di tre gare: il Brano Libero (per soli tamburi), l'Accompagnamento del Singolo "incrocio" e l'Esibizione coreografica dei musici. Da quest'anno, al vincitore del Brano Libero, andrà un magnifico Tamburo d'Epoca creato ap-

positamente per questa gara, che verrà poi rimesso in palio ogni anno, così come accade già per il relativo gonfalone.

L'appuntamento più atteso, e cioè il Palio della Caveja, si svolgerà nel giorno dedicato a San Francesco e cioè **domenica 3 maggio**, alle ore 16 con i Corti Storici al gran completo dei quattro Rioni, con la presenza delle nostre autorità cittadine e di una rappresentanza della Città di Galeata (FC) con la quale da quest'anno è iniziato un rapporto di collaborazione, dal momento che le nostre città sono legate dalla figura del Santo Patrono, le cui spoglie sono custodite nell'abbazia di S. Ilaro (o Elero). Dopo l'ingresso e la sfilata dei Corti nel Pavaglione, si svolgerà finalmente il tiro alla fune incrociato, al termine del quale, oltre alla ormai tradizionale Caveja, verrà assegnato per la prima volta il nuovo drappo del Palio della Caveja di San Francesco, creato ancora una volta dalle

abili mani di Dayana Nuti. Per quanto riguarda il memorial "Valentino Scubbi", occorre fare una precisazione relativamente alle notizie riportate in precedenza. E cioè tale premio continuerà ad essere assegnato al Rione vincitore della 14 tirata del Palio della Caveja, a cui il tiratore scomparso del Rione Certo era particolarmente affezionato (oltre ad essere uno dei tiratori più giovani in questa gara); pertanto il Tiro alla fune in notturna del 15 maggio, eseguito con un regolamento un po' diverso, verrà chiamato "Disfida di S. Ilaro".

Per concludere la prima parte, **giovedì 7 maggio**, presso il Ristorante Ala d'Oro di Lugo, si svolgerà un momento storico: la "Cena dei Trent'Anni" momento di ricordo e di ringraziamento sia con tutti gli iniziatori del Palio di Lugo, sia con tutti coloro che, attivisti o semplici simpatizzanti, sono affezionati a questa stupenda iniziativa che, cominciata quasi per caso, ha raggiunto questi soddisfacenti traguardi.

La seconda parte del nostro Palio, così come è già avvenuto lo scorso anno, ruoterà attorno alla figura del nostro santo Patrono cittadino e cioè S. Ilaro Abate. Al mattino di **venerdì 15 maggio**, una rappresentanza dell'Ente Palio e dei Padri Carmelitani si recherà a Galeata per assistere alla solenne concelebrazione presieduta dal Vescovo locale; nel pomeriggio, alla nostra S. Messa solenne e alla Processione, presiedute dal nostro Vescovo mons. Fabiani, saranno presenti le autorità civili ed i Gonfaloni comunali di Lugo e Galeata. Alla sera, avremo

la cerimonia della Benedizione dei Vessilli alle ore 21.00 nella Chiesa del Carmine, a cui farà seguito, nel piazzale del Pavaglione la "Disfida di S. Ilaro", tiro alla fune in notturna a otto squadre, fra cui i quattro Rioni di Lugo.

Il grande appuntamento conclusivo del nostro Palio, prolungatosi per quasi un mese, è fissato per **domenica 17 maggio alle ore 20.30** nel piazzale del Pavaglione, ove i Corti Rionali si ritroveranno per dare vita al conclusivo Palio degli Sbandieratori dedicato a S. Ilaro, al termine del quale, oltre ad una gradita sorpresa per tutto il pubblico partecipante e presente sino al termine della manifestazione, verrà assegnato il

Palio della Contesa Estense (nuovo nome di quello che fino all'anno scorso si chiamava Palio di San Francesco e che ora, opportunamente, è collegato al Palio della Caveja che si svolge in quel giorno) ai Rioni che avrà ottenuto i migliori piazzamenti in tutte le tre gare (Musici, Caveja e Sbandieratori) di cui si compone il nostro Palio.

Infine, un ringraziamento a tutti coloro che, con il loro prezioso contributo, rendono possibile lo svolgimento del nostro Palio, per poi concludere con il grido che udrete al termine dell'annuncio del Palio che l'Araldo leggerà alla presenza del Duca Borso d'Este **Sabato 25 aprile: Este viva! Lugo viva!**



## COMUNE DI LUGO Nuovo Brano 1/4

### Più attenzione a Voltana per il Piano Regolatore

Il Piano regolatore generale del Comune di Lugo sarà arricchito con un approfondito studio particolare dedicato alla zona centrale di Voltana, con l'obiettivo di individuare e localizzare eventuali Piani di Recupero. Lo ha deciso la Giunta comunale che nei giorni scorsi ha affidato un incarico professionale per la redazione di uno studio di fattibilità. Lo studio, che avrà come riferimento il centro abitato della frazione, si pone l'obiettivo di affrontare tre aspetti: la riqualificazione delle aree pubbliche e dei collegamenti al fine di migliorare l'interconnessione di parti del tessuto urbano pubblico e privato, anche attraverso la previsione di interventi di Piani di Recupero o di riqualificazione urbana su aree private; la riqualificazione urbana con particolare attenzione ai vuoti edilizi, ai contenitori obsoleti e dismessi adiacenti o collegati a strutture pubbliche o di pubblico utilizzo; l'analisi del patrimonio esistente per valutare una possibile localizzazione di edilizia convenzionata e sovvenzionata anche attraverso l'uso di piani integrati. I professionisti incaricati, architetti Tiziano Dal Pozzo e Giuseppe Romagnoli, dovranno inquadrare la zona oggetto del

lo studio nel proprio contesto di riferimento, predisponendo una relazione ed eventuali elaborati tecnici di analisi storica e ambientale e di analisi dello stato di fatto. Lo studio dovrà poi individuare gli obiettivi generali e tematici da perseguire con i futuri strumenti di attuazione: obiettivi di carattere sociale e immobiliare, riguardanti la struttura economico-produttiva rispetto ai vari tipi di attività, la struttura sociale e di relazione ai servizi pubblici, le strutture private di interesse pubblico, la viabilità e le problematiche poste dai vincoli specifici.

Saranno inoltre analizzate le condizioni di fattibilità attraverso l'analisi delle condizioni sociali e abitative, del regime immobiliare, della struttura economico-produttiva, delle strutture sociali e di relazione. Infine, il documento dovrà contenere uno schema progettuale per consentire il raffronto fra la sintesi dello stato di fatto e la sintesi degli obiettivi ed individuare le priorità di intervento. Il tutto dovrà essere completato da materiale di carattere cartografico e fotografico, da una relazione per indicare le metodologie e le attività promozionali e da un programma economico finanziario.

## La primavera de "Il Ponte" Nuovo Brano 1/4

Per l'ottavo anno ritroviamo il periodico di tutto un po' di S. Bernardino

Spuntano i fiori e rispunta ai primi tepori della primavera anche "Il Ponte", il periodico firmato da Lorenza Montanari e edito da Sergio Chiodini con uno stuolo di collaboratori, per tale particolare notiziario di illustrazione locale, redatto e distribuito gratuitamente a cura dell'Associazione Amici di S. Bernardino, che anche quest'anno riporta storie, curiosità, avvenimenti, attualità, sondaggi, recensioni e sport del foros del comune di Lugo e particolarmente della località a ridosso del fiume Sanio, di San Bernardino.

Enio Iezzi

## Contributi alle scuole Ora servono nuove convenzioni tra Comune e Scuole libere

Dopo l'ordinanza della Corte Costituzionale n. 67/98 sono stati erogati dal Comune di Lugo i contributi "congelati" per le scuole materne private, per un importo di circa 76 milioni.

Termina una vicenda, che ha visto il Partito Popolare cercare una possibile soluzione insieme all'amministrazione comunale, ad una situazione complicata, nata dal ricorso presentato al Tar dal Comitato bolognese "Scuola e Costituzione" per l'annullamento della delibera con cui venivano erogati i contributi alle scuole cattoliche.

La decisione di inammissibilità del ricorso assume importanti significati in quanto: da legittimità costituzionale alla legge regionale n. 52 del 24/4/95 con la quale si stabilivano i criteri di assegnazione dei contributi ai comuni per l'attivazione di un sistema integrato pubblico-privato della scuola dell'infanzia; pertanto i contributi erogati dalla Regione e dai Comuni sono legittimi.

Viene riconosciuto il ruolo educativo e sociale pubblico svolto, anche nella nostra comunità, dalle scuole materne cattoliche e quindi la corretta scelta politica fatta dal Ppi nel portare avanti un sistema formativo integrato da tutte le istituzioni presenti nel territorio (scuole materne statali, comunali, private).

È nostra opinione che siano maturi i tempi per iniziare una trattativa tra la Fism e l'Amministrazione Comunale per arrivare alla sottoscrizione di una nuova convenzione.

Convenzione che dovrà vedere un aumento sensibile dei contributi comunali al mondo scolastico cattolico e una riorganizzazione territoriale delle scuole materne (statali, comunali e private) che meglio risponda ad esigenze di integrazione formativa e a criteri di economicità nell'utilizzo delle risorse per una migliore qualità del servizio offerto e dell'educazione impartita.

Davide Galli Ppi Lugo

## A Lugo un impianto di selezione e trattamento dei rifiuti

Un nuovo inceneritore a Ravenna per produrre energia elettrica, ricavata dalla combustione dei rifiuti urbani di tutta la provincia e una nuova discarica nel faentino per accogliere la quota di scorie che non sarà possibile recuperare. È invece cancellato definitivamente il progetto di un inceneritore nel territorio lughese.



A Lugo sarà invece realizzato un impianto di selezione e trattamento che sarà in grado di ricevere materiale dall'intero territorio provinciale. Sono alcuni degli elementi di maggiore interesse contenuti nel Piano infraregionale di gestione dei rifiuti, elaborato dalla Provincia e illustrato ai Sindaci dal presidente Gabriele Albonetti e dall'assessore all'ambiente Andrea Mengozzi. Il Piano segna una novità importante rispetto al passato: sulla scia di quanto previsto dal decreto del Ministero dell'Ambiente, si punta ad incrementare la raccolta differenziata, che permette di recuperare una quota significativa di scarti. L'obiettivo dichiarato dal Piano è di superare il tetto del 40% dal 2003, con i traguardi intermedi del 20% del 1999 e del 33% nel 2001.

A partire dal 2000, un quarto di quella montagna di scorie prodotte nelle nostre città, finirà nell'inceneritore in fase di allestimento a Ravenna, che brucerà fino a 50 mila tonnellate l'anno di combustibile per riciclare energia elettrica.

# Ancora strade e parcheggi. Ma la discarica incombe

Appariscenti ma in modo educato, armati di cartelli e di volantini: i protagonisti della seduta di Consiglio di giovedì 2/4, in fondo, sono stati i componenti del Comitato dei cittadini di Belricetto - S. Bernardino - Voltana, costituitosi spontaneamente a seguito dello svelamento lento, ma inevitabile, fatto dalla dirigenza del CO.SE.CO. sul futuro dell'impianto della discarica di Voltana. È una partita giocata finora al coperto, grazie anche alla legge 142/90 sugli Enti locali che ha, di fatto, estromesso i consigli comunali della gestione dei Consorzi tra Comuni che dalle aziende speciali di cui i propri Sindaci fanno in qualche modo parte. Ma che è venuta giocoforza alla ribalta grazie al forzato aumento del traffico pesante dovuto al trasporto sia dei rifiuti da altre province che della terra per l'ap-

S. Bernardino e Belricetto per calmare le acque attraverso la presentazione del progetto complessivo hanno ottenuto semmai l'effetto contrario sia per le incertezze proprie del progetto stesso che per le informazioni, mai le stesse, date da Valentinotti. Da qui, la nascita del Comitato di cittadini delle tre frazioni interessate che, presentatisi in Consiglio, hanno avuto - per adesso - la soddisfazione di vedere interessati al problema non solo tutti i gruppi politici di opposizione (CDU, Forza Italia, Pavaglione, Rifondazione Comunista) ma anche Maria Pia Galletti, capogruppo Verde e dunque in maggioranza, la quale ha vistosamente lamentato la mancanza di informazione in materia ed ha ricordato l'assenza dall'accordo di maggioranza del raddoppio della discarica di Voltana chiudendo con un "sarebbe un fatto gravissimo". Tant'è che il Sindaco Roi ha pensato bene di correre ai ripari riconvocando la 2ª Commissione di Dipartimento e soprattutto promettendo un ampio dibattito in Consiglio sul progetto complessivo del CIR.

La parte amministrativa vera e propria della seduta è stata aperta dall'assessore Tuveri con la presentazione del progetto "Lugo Catering SpA". Si tratta di un centro di produzione pasti e di una mensa interaziendale che sorgerà, ad opera della CAMST, nell'area tra via Maiorana e p.le Malpighi e con accesso anche dalla via Fiumazzo. Il capitale della società, pari a 1.500 milioni, sarà costituito dai 710 della CAMST e dai 790 complessivi dell'AUSL di Ravenna (350), e dei Comuni di Lugo (345), di Bagnacavallo (70), di Fusignano (20) e di S. Agata (5). La mensa interaziendale potrà fornire almeno 300 pasti al giorno dal lunedì al venerdì mentre il centro di produzione pasti ne potrà confezionare da 4.000 a 6.000 sostituendo le cucine dei Comuni di Lugo, Fusignano e Bagnacavallo e i reparti

prontamento della nuova discarica. A questo primo disagio si sono poi aggiunti, via via, i problemi dell'individuazione delle strade d'accesso alla discarica e quelli delle prospettive del nuovo Centro Integrato Rifiuti il quale, secondo il suo Presidente Giovanni Valentinotti, dovrebbe arrivare a costituire un presidio d'avanguardia nello smaltimento rifiuti creando anche numerosi posti di lavoro. Va detto che diverse riunioni dei Consigli frazionali a Voltana,

## Sei miliardi e mezzo di rifiuti

Da una previsione di un miliardo e mezzo di ricavi, si sarebbe arrivati alla riscossione di sei miliardi e cinquecento milioni, con un incremento che deriverebbe dall'importazione di rifiuti dalla Lombardia.

I dati sono quelli del bilancio consuntivo e di previsione del 1997 del Coseco, resi noti nel corso della discussione svoltasi in Consiglio Comunale e Conselice. Dati che hanno portato i Consiglieri Provinciali del Gruppo Forza Italia Nuova Repubblica a presentare una specifica interpellanza al Presidente della Provincia, Gabriele Albonetti.

"Chiediamo di conoscere - affermano - se corrisponde al vero che l'utile del Coseco deriva esclusivamente dal fatto che il territorio romagnolo è divenuto una pattumiera a pagamento per la Lombardia, i quantitativi e i tipi di rifiuti trattati, le condizioni economiche e le norme di sicurezza e di igiene ambientale adottate". **A.A.**

analoghi degli ospedali di Lugo e Faenza. I costi al consumo sono stati valutati, per una gestione a pareggio, in 6.070 lire per i pasti del centro produzione e in 12.500 lire per la mensa interaziendale. In sostanza, si tratta di una struttura che, attiva tra 18 mesi, risponderà a molte esigenze ma che, secondo Zama, RC, ha il punto debole di creare posti di lavoro "poveri" perché a part-time. Da qui, nel complesso di un voto largamente positivo, l'astensione di RC e il voto contrario per protesta di Italia Tricolore (IT).

Ancora la sola astensione di RC ha segnato l'approvazione dell'accordo triennale con la Parrocchia della Collegiata per l'apertura anche al pomeriggio dal lunedì al venerdì del parcheggio a pagamento tra piazzale Savonarola e via F.lli Cortesi. Di notevole c'è non solo l'onere una-tantum di 25 milioni o i 2 annui pattuiti, ma anche l'ottenimento, da parte del Pre-

vosto della Collegiata, mons. Giovanni Signani, dell'accesso al parcheggio anche da p.le Savonarola; e questo in contrasto con le indicazioni del Piano Traffico, approvato con molte polemiche - anche per questo diktat ormai saltato - nel giugno '96.

È stato poi approvato all'unanimità il progetto preliminare per la sistemazione di strade comunali (costo 850 milioni), argomento che ha permesso al Vicesindaco Taroni un'ampia informazione sulle intenzioni della Giunta in ordine alla sistemazione delle strade comunali.

In chiusura di cronaca, infine, va riferito che il gruppo consiliare PDS si chiamerà, d'ora in poi, PDS/Democratici di Sinistra (PDS/DS). E con questo, solo Verdi, Pavaglione e Rifondazione Comunista risultano non aver cambiato nulla del modo con cui si sono presentati alle elezioni del 23/4/1995. Prossima seduta, 16/4/1998. **A.C.**

## STAGIONE CAMERISTICA 1998

Teatro Rossini Lugo - Domenica 19 aprile ore 16.45  
La musica colta afrocubana

*NUOVO BROWN 10/4*

### DUO

Clarinetto: Paolo Ravaglia

Pianoforte: Monica Lonero

Musiche di: Griffin, Smith, La Porta, Horowitz.

## "Parigi, o cara" *NUOVO BROWN 10/4*

L'ultimo appuntamento della stagione sinfonica del teatro Rossini è in programma per lunedì 20 aprile, alle ore 20.30. L'orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna "Arturo Toscanini", diretta da Alessandro Nidi, la voce Stefania Rava e la voce recitante Silvano Pantesco eseguiranno e reciteranno poesie francesi di J. Offenbach, G. Fauré, M. Ravel, E. Satie, J. Brel, L. Ferré, F. Poulenc.

I biglietti per la serata, al prezzo di L. 25.000 gli interi, 22.000 i ridotti, 15.000 la Carta Verde per i posti di platea e di palco; di L. 20.000, 17.000 e 12.000 per i posti di galleria; di L. 15.000 gli interi e 10.000 la Carta Verde per i posti di loggione, sono in vendita presso l'Ufficio Teatro di piazza Cavour 17, tel. 38542, aperto dalle 10.30 alle 13 e dalle 16 alle 18.30, tutti i giorni feriali con esclusione del sabato pomeriggio.

Le riduzioni sono riservate ai pensionati con oltre 60 anni e a tutti coloro che abbiano compiuto i 65 anni; la Carta Verde ai giovani con meno di 26 anni. **A.A.**